

I tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche

Monitoraggio al II° trimestre 2022

Quadro di sintesi

Premessa

Gli indicatori dei tempi di pagamento del II° trimestre: profili metodologici

Fatture ricevute e pagamenti comunicati alla PCC

I tempi medi di pagamento e di ritardo

La percentuale delle fatture pagate nei termini

Tabella A - Analisi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020 – 2022

Figura A – Analisi degli importi pagati e degli importi dovuti per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020-2022

Tabella B - Analisi dei tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020 – 2022

Figura B – Tempi medi di pagamento e di ritardo per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nel I° semestre degli anni 2020 - 2022

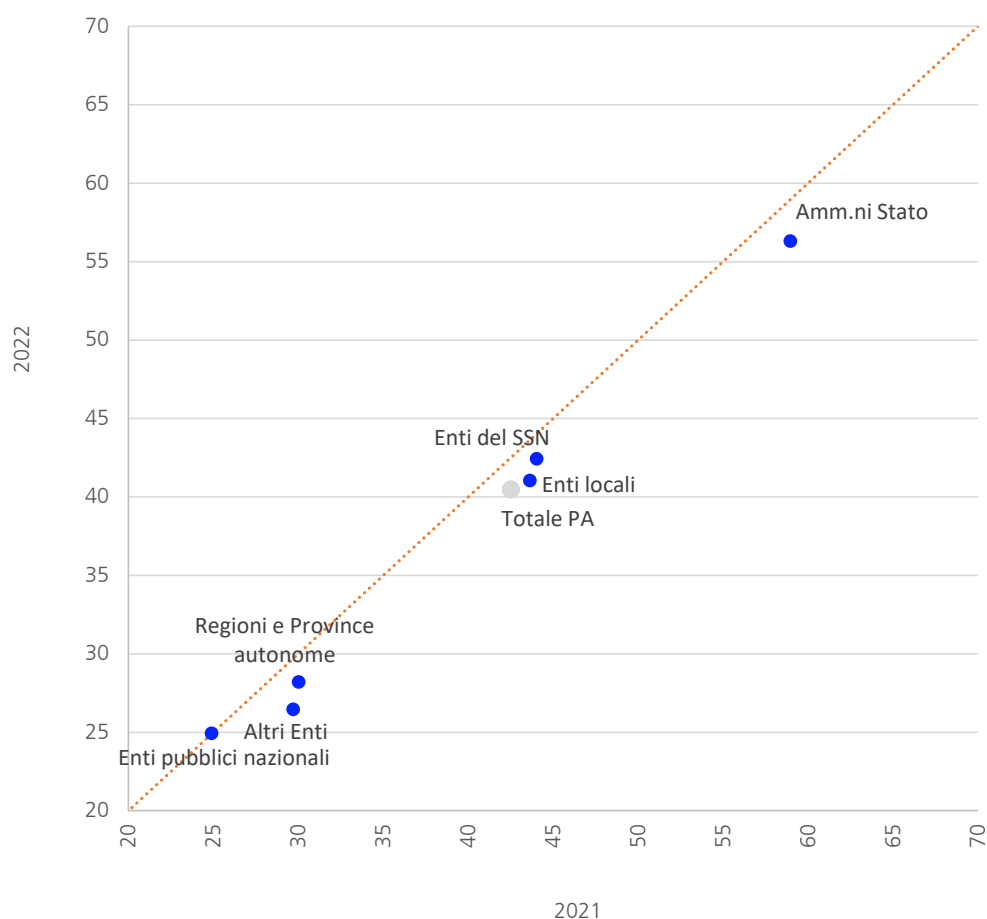
Tabella C - Analisi delle fatture pagate entro i termini - Fatture emesse nel I° semestre degli anni 2020 – 2022

Figura C – Analisi delle fatture pagate mediamente nei termini per anno di emissione – Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020-2022

Quadro di Sintesi

Tempo medio di pagamento (TMP)

- Il TMP delle fatture emesse nel primo semestre del 2022 si attesta a 40 giorni, in riduzione di 3 giorni rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (43 giorni).
- Miglioramenti nei TMP sono riscontrati per le Amministrazioni dello Stato (-3 giorni), gli Enti locali (-3 giorni), gli Enti del SSN (-2 giorni), le Regioni e Province autonome (-2 giorni) e gli Altri Enti (-4 giorni). Risultano invece stabili gli Enti pubblici Nazionali.
- Nonostante il miglioramento conseguito, le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali espongono, alla fine del periodo di osservazione, un TMP ancora significativamente elevato (56 e 41 giorni) rispetto ai requisiti di legge.



Nota esplicativa

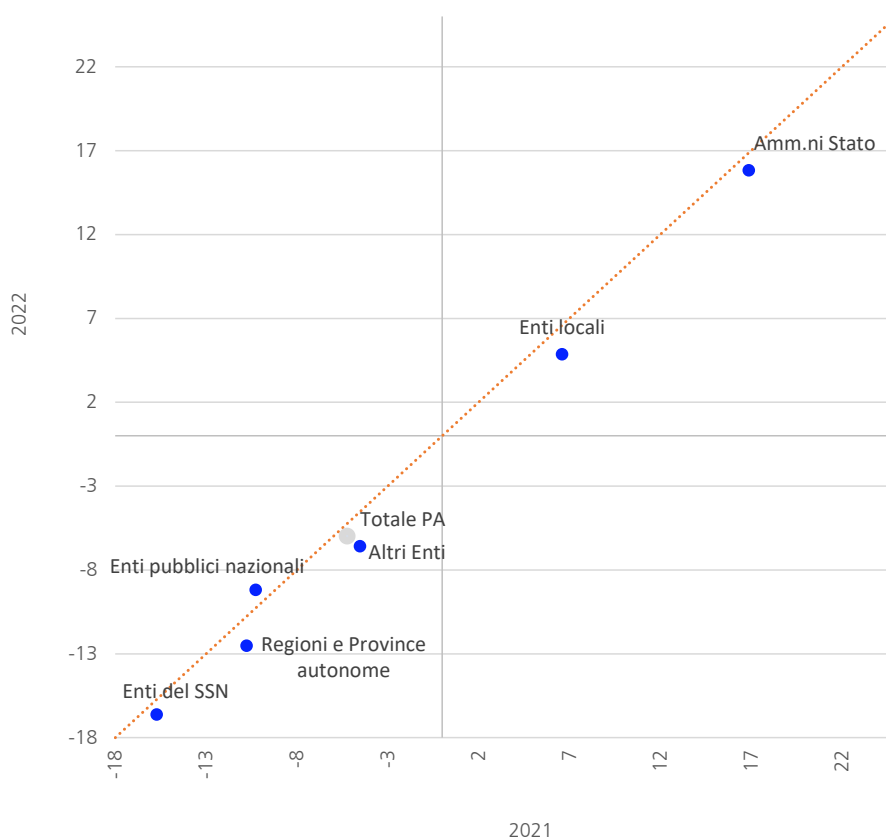
I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione del TMP (espresso in giorni) delle fatture emesse nel primo semestre 2022 (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo semestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

Tempo medio di ritardo (TMR)

- Le fatture emesse nel primo semestre del 2022 sono pagate con un TMR di -6 giorni (6 giorni di anticipo), in riduzione di 1 giorno rispetto al valore dello corrispondente semestre dell'anno precedente (-5 giorni), confermando il trend decrescente dell'indicatore.
- L'analisi per comparto evidenzia variazioni coerenti con quelle riscontrate per i TMP. In particolare:
 - le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali conseguono un miglioramento del TMR di 1 e 2 giorni, attestandosi su valori dell'indicatore ancora molto elevati (16 e 5 giorni);
 - anche le Regioni e province autonome, gli Enti del SSN e gli Altri enti riscontrano un miglioramento del TMR, rispettivamente, di 2, 1 e 2 giorni, collocandosi tuttavia ben al di sotto dei tempi medi di scadenza (-13, -17 e -7 giorni);
 - gli Enti pubblici nazionali registrano, invece, un peggioramento del TMR di 1 giorno, pur restando al di sotto dei tempi medi di scadenza (-9 giorni).



Nota esplicativa

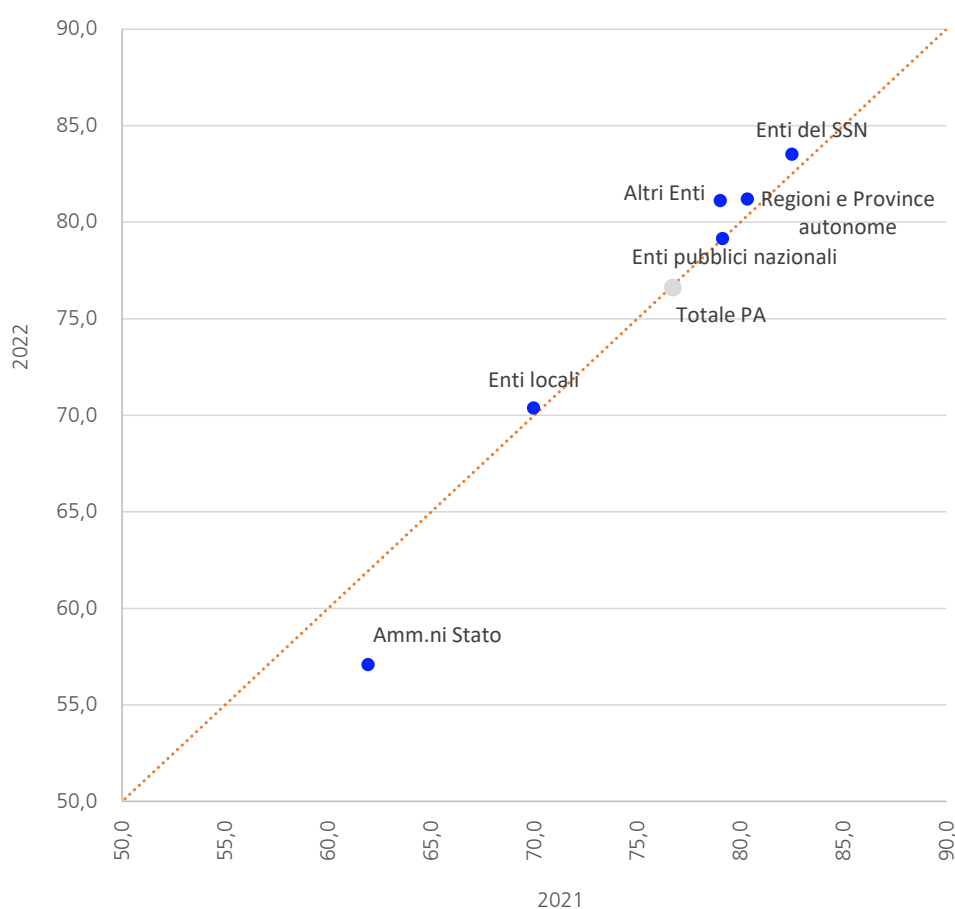
I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione del TMR (espresso in giorni) delle fatture emesse nel primo semestre 2022 (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo semestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

Percentuale di fatture pagate nei termini (PFT)

- Con riferimento alle fatture emesse nel primo semestre del 2022, l'importo pagato entro la scadenza si attesta al 76,6%, sostanzialmente stabile al valore dello stesso semestre dell'anno precedente (76,7%).
- Miglioramenti della PFT sono riscontrati per le Regioni e province autonome (+0,9 pp), per gli Enti del SSN (+1 pp), gli Enti locali (+ 0,4 pp), gli Enti pubblici Nazionali (+0,1 pp) e gli Altri enti (+2,1 pp).
- Si registra, invece, un dato in diminuzione per le Amministrazioni dello Stato (-4,8 pp).



Nota esplicativa

I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione della percentuale degli importi delle fatture emesse nel primo semestre 2022 pagate entro i termini (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo semestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

1. Premessa

La Nota illustra, con cadenza trimestrale, gli esiti dell'attività di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ricevute dalle pubbliche amministrazioni (PA), da inizio anno fino al trimestre di riferimento. Tale attività si pone in continuità con i contenuti e l'impostazione metodologica adottate per il monitoraggio annuale.

Gli indicatori dei tempi di pagamento delle PA sono calcolati sulla base dei dati desunti dal sistema informativo della Piattaforma per i Crediti Commerciali (PCC). Detti dati sono rilevati a distanza di un trimestre dalla data finale del periodo di fatturazione oggetto di monitoraggio: al 30 giugno, per le fatture del primo trimestre, al 30 settembre per le fatture emesse nel primo semestre, al 31 dicembre per le fatture emesse nei primi 9 mesi e al 31 marzo per le fatture emesse nell'intero anno.

Secondo la metodologia consolidata, vengono calcolati ed analizzati i seguenti indicatori: i) il tempo medio di pagamento, che esprime il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento,¹ ii) il tempo medio di ritardo, che misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza² della fattura e la data del relativo pagamento e iii) la percentuale delle fatture pagate nei termini, calcolata sia in riferimento al numero di fatture che al relativo importo.

I risultati vengono esposti ponendo attenzione sia alle dinamiche tendenziali dei trimestri di fatturazione, oggetto di monitoraggio, sia integrando gli effetti delle code di pagamento non ancora riscontrate alla data di rilevazione, al fine di rendere la stima dei tempi di pagamento infra-annuali il più possibile comparabili con quelli del monitoraggio annuale.

Gli indicatori dei tempi di pagamento vengono esposti secondo le forme tabellari e grafiche già utilizzate nelle Note di monitoraggio annuale, che prevedono l'articolazione per comparto delle PA ed il confronto temporale con i due anni precedenti

La Nota risulta così strutturata. Il **paragrafo 2** richiama alcuni aspetti metodologici relativi alla definizione degli indicatori dei tempi di pagamento e ai relativi criteri di stima, con riferimento al periodo di osservazione selezionato. I successivi paragrafi sono dedicati all'illustrazione dei risultati delle stime aggiornate al trimestre di riferimento, in relazione: i) ai pagamenti comunicati alla PCC rispetto alle fatture emesse (**paragrafo 3**), ii) agli indicatori sui tempi medi di pagamento e di ritardo (**paragrafo 4**) e iii) alla percentuale di pagamenti effettuata nei termini di legge (**paragrafo 5**).

¹ Si segnala che la PCC è in grado di scorporare dal calcolo dei tempi di pagamento l'effettivo tempo di sospensione delle fatture, purché indicato dall'amministrazione interessata. Pertanto, l'eventuale mancata registrazione dello stato di sospensione, a cui è assegnata una scadenza superiore in virtù della sospensione stessa, potrebbe generare un ampliamento improprio del differenziale tra il tempo medio di pagamento e quello di ritardo, che in alcuni casi può anche risultare di notevole entità.

² Il periodo di scadenza è, in generale, pari a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, estensibile a 60 giorni nel settore sanitario e per particolari situazioni contrattuali (articolo 4, paragrafo 3 della Direttiva Ue 2001/7/UE).

2. Gli indicatori dei tempi di pagamento del primo semestre - Profili metodologici

Il monitoraggio dei tempi di pagamento del primo semestre 2022 ha ad oggetto le fatture commerciali emesse nei primi sei mesi degli anni 2020-2022 ed i relativi pagamenti registrati sulla PCC alla data del 30 settembre 2022.

In proposito, si ricorda che la PCC acquisisce, in modo automatico, le fatture ricevute da tutte le PA,³ mentre la registrazione dei relativi pagamenti avviene previa comunicazione alla Piattaforma per le Amministrazioni non assoggettate al sistema SIOPE Plus.⁴ Quindi, non tutte le PA monitorate trasmettono integralmente le informazioni sui pagamenti effettuati.

Per l'analisi dei tempi di pagamento, sono stati riproposti gli stessi indicatori utilizzati per il monitoraggio annuale. Inoltre, è stata applicata, con gli opportuni adattamenti, la stessa metodologia di calcolo. Ciò, con la duplice finalità di rendere gli indicatori il più possibile coerenti con quelli annuali, sotto il profilo definitorio e dimensionale, e di assicurarne la confrontabilità con i corrispondenti indicatori calcolati per i precedenti anni di fatturazione.

Per il triennio di osservazione, gli indicatori delle fatture commerciali del primo semestre di ciascun anno sono stati calcolati in due distinti momenti: al 30 settembre dell'anno di riferimento, sulla base dei pagamenti riscontrati sulla PCC a tale data, e al 31 marzo del secondo anno successivo a quello di riferimento, sulla base dei pagamenti e dei relativi tempi medi riscontrati, ovvero stimati (ove non disponibili), nei diciotto mesi successivi.

Per quanto riguarda le fatture emesse nel primo semestre del 2020, tutti i pagamenti coinvolti nel calcolo sono oggetto di rilevazione sulla base dei dati della PCC. Risultano, invece, oggetto di stima i pagamenti residuali ed i relativi importi intercorrenti fra ottobre 2022 e marzo 2023, per le fatture del primo semestre del 2021, e quelli intercorrenti fra ottobre 2022 e marzo 2024, per le fatture del primo semestre del 2022. Le stime relative alla componente residuale sono effettuate assumendo che l'incidenza dei pagamenti ed i relativi tempi medi siano pari a quelli osservati nel corrispondente periodo dell'anno precedente ovvero di due anni prima.

Più in dettaglio, la stima dell'importo dei pagamenti, relativi al periodo successivo alla data di rilevazione, è stata effettuata sulla base della percentuale di fatture emesse nei primi semestri dei due anni precedenti, pagate nello stesso periodo successivo data di rilevazione. In particolare: i) per il periodo ottobre 2022 – settembre 2023, si è applicata la percentuale delle fatture del primo semestre del 2021, pagate fra ottobre 2021 e settembre 2022; ii) per il

³ Il sistema di monitoraggio si è positivamente avvalso, dal mese di aprile 2015, dell'estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica, che ha permesso di acquisire in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

⁴ Gli enti che non beneficiano di tale sistema coprono circa un quinto del totale delle fatture ricevute dalle PA. Il sistema SIOPE Plus è stato introdotto gradualmente partendo dall'anno 2018 (a regime dal 2019) e consente l'acquisizione "automatica" in PCC delle informazioni sui pagamenti, liberando gli enti assoggettati dall'obbligo di provvedere alla relativa trasmissione. Tuttavia, anche con riferimento ai predetti enti, si registrano casistiche di mancate registrazioni di pagamenti, per lo più riconducibili a problemi di corretta trasmissione delle informazioni alla Piattaforma. Con riferimento ai restanti enti/amministrazioni non assoggettati a Siope Plus, occorre segnalare che, a partire dagli ultimi mesi del 2017, è stato implementato il colloquio tra il sistema SICOGE, utilizzato dalle Amministrazioni dello Stato per i pagamenti, e il sistema informativo della PCC.

periodo ottobre 2023 – marzo 2024, si è applicata la percentuale delle fatture del primo semestre del 2020, pagate fra ottobre 2020 e marzo 2022.⁵

3. Fatture ricevute e pagamenti comunicati alla PCC

La tabella A riporta, per il triennio 2020 – 2022, l'importo dei pagamenti riscontrati in PCC in relazione alle fatture ricevute dalle PA nel primo semestre di ciascun anno, espresso in valore assoluto ed in percentuale dell'importo dovuto. Tali valori sono esposti per il complesso delle PA e a livello di singolo comparto (fig. A.1 e A.2).

Per l'anno 2020 (Tab. A.1), le fatture ricevute dalle PA nel primo semestre ammontano a 13,4 milioni, per un importo totale dovuto di 69,9 miliardi. In corrispondenza, i pagamenti comunicati entro il mese di settembre 2020 si attestano a 64,3 miliardi di euro. Con la quota residuale di pagamenti effettuati nel periodo tra ottobre 2020 e marzo 2022, pari a 3,1 miliardi, l'importo complessivo dei pagamenti comunicati sale a 67,4 miliardi di euro, corrispondente al 96,5% degli importi complessivamente dovuti. Le percentuali di comunicazione dei pagamenti rilevate per i singoli comparti variano da un minimo dell'84,1% degli Altri enti ad un massimo del 99,3% degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel primo semestre del 2021 (Tab. A.2), le PA hanno ricevuto 14,6 milioni di fatture, per un importo totale dovuto di 76,9 miliardi, a cui corrisponde un valore dei pagamenti, comunicati entro il mese di settembre 2021, pari a 71,3 miliardi di euro. Con la quota residuale di pagamenti relativi al periodo tra ottobre 2021 e marzo 2023 (riscontrati fino a settembre 2022 e stimati per il periodo successivo), pari a 2,9 miliardi, l'importo complessivo dei pagamenti sale a 74,2 miliardi, corrispondente al 96,5% degli importi complessivamente dovuti per le fatture emesse nel primo semestre del 2021. Con riferimento ai singoli comparti, la percentuale varia da un minimo dell'78,4% degli Altri enti ad un massimo del 99,5% degli Enti del SSN.

Con riferimento al 2022 (Tab. A.3), le PA hanno ricevuto, nel primo semestre dell'anno, 15 milioni di fatture, per un importo dovuto pari a 83,5 miliardi di euro. A fronte delle suddette fatture, si riscontrano pagamenti comunicati, entro settembre 2022, per un importo pari a 76,7 miliardi di euro. Il dato dei pagamenti rilevato a settembre 2022 è stato integrato con la stima dei pagamenti che saranno effettuati nei successivi ventuno mesi, da ottobre 2022 a marzo 2024. Sulla base di tale assunzione, i pagamenti residuali sono stimati in circa 3,1 miliardi e, quindi, i pagamenti complessivi sono rideterminati in 79,8 miliardi. La percentuale media di comunicazione dei pagamenti si attesta al 95,6% del totale delle fatture ricevute nel 2022, in leggera diminuzione rispetto alle percentuali rilevate per i due precedenti anni.

La riduzione della percentuale media di comunicazione dei pagamenti, rispetto all'anno precedente, è dovuta prevalentemente al comparto delle Regioni e Province autonome (da 98,9% a 97,5%) e ad alcuni comparti che includono enti in larga parte non assoggettati al Siope Plus, fra cui gli Enti pubblici nazionali (da 94,9% a 93%) e gli Altri enti (da 78,4% a 78,1%), i cui pagamenti non vengono rilevati automaticamente dalla PCC, ma sono oggetto di comunicazione da parte dell'ente.

⁵ Come evidenziato dal monitoraggio annuale, la componente residuale, ed il relativo contributo agli indicatori dei tempi di pagamento, presenta un andamento decrescente. Pertanto, in condizioni "normali" l'ipotesi di stima adottata appare prudentiale.

Si segnala che a partire dal monitoraggio del secondo trimestre 2022, il totale dell'importo dovuto include anche le fatture ricevute dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

4. I tempi medi di pagamento e di ritardo

La tabella B riporta, per ciascuno degli anni considerati, il tempo medio di pagamento e di ritardo, ponderati con gli importi delle fatture. Gli indicatori sono esposti per il complesso delle PA e per singolo comparto. Inoltre, il calcolo è stato effettuato per il totale dei pagamenti e, separatamente, per i pagamenti comunicati entro il mese di settembre dell'anno di emissione, ovvero per i pagamenti residuali comunicati o stimati nei successivi ventuno mesi (fra ottobre dell'anno e marzo del secondo anno successivo a quello di emissione).

Per le fatture emesse nel primo semestre del 2020 (Tab. B.1), il tempo medio di pagamento si attesta, per il complesso delle PA, attorno ai 48 giorni a cui corrisponde un ritardo medio di circa -1 giorno (1 giorno di anticipo rispetto alla scadenza). Tali valori si riducono significativamente per le fatture emesse nel primo semestre del 2021 (Tab. B.2), registrando un tempo medio di pagamento di circa 43 giorni e un ritardo medio di -5 giorni (5 giorni di anticipo).⁶ Per le fatture emesse nel primo semestre del 2022, i tempi di pagamento si confermano in ulteriore diminuzione (Tab. B.3), con un valore medio che si attesta a 40 giorni, a cui corrisponde un tempo medio di ritardo di -6 giorni (6 giorni di anticipo) rispetto alla scadenza delle fatture.

Analoghe tendenze vengono riscontrate in relazione ai diversi comparti analizzati, gran parte dei quali raggiungono, per le fatture emesse nel periodo osservato del 2022, un valore del ritardo medio di pagamento negativo. Vale segnalare, in particolare, la performance degli Enti del SSN e delle Regioni e Province autonome che fanno registrare, nel primo semestre del 2022, un ritardo medio, rispettivamente, di -17 e -13 giorni.⁷

Solo le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali espongono, alla fine del periodo di osservazione, un ritardo medio nei pagamenti ancora positivo pari, rispettivamente, a 16 e 5 giorni.⁸ Ciò è dovuto sicuramente agli elevati livelli di partenza, ma anche, come nel caso delle Amministrazioni dello Stato, agli scarsi progressi conseguiti negli ultimi anni. Ad es., con riferimento ai dati relativi alle fatture del primo semestre, le Amministrazioni dello Stato hanno ridotto il tempo medio di ritardo di 5 giorni, dal 2020 al 2022, rispetto ai 10 giorni degli Enti locali.

⁶ I valori dei tempi medi di pagamento e di ritardo relativi alle fatture emesse nel primo semestre del 2020 e del 2021 sono stati aggiornati rispetto ai corrispondenti dati comunicati nella III^a Relazione semestrale, in relazione sia ai pagamenti effettivamente riscontrati per il periodo successivo alla precedente data di osservazione (si veda appendice), e sia per le comunicazioni dei pagamenti effettuate in ritardo da parte delle PA non assoggettate a Siope Plus. L'aggiornamento ha comportato una revisione, in senso migliorativo, degli indicatori dei tempi di pagamento per la generalità dei comparti: a livello aggregato, per il totale delle PA, la riduzione è risultata di circa 1 giorno per il 2020 e di circa 2 giorni per il 2021.

⁷ Occorre ricordare che, nel settore sanitario, i termini legali di pagamento sono doppi rispetto al sistema generale.

⁸ Come emerge dall'attività di monitoraggio trimestrale, i tempi medi di pagamento e di ritardo relativi alle fatture ricevute nella prima parte dell'anno sono di norma più elevati di quelli che si registrano per le fatture emesse nella seconda parte dell'anno, soprattutto per i comparti che presentano maggiore difficoltà nell'assicurare il rispetto dei termini di pagamento.

5. La percentuale delle fatture pagate nei termini

La tabella C illustra l'incidenza percentuale delle fatture pagate dalle PA entro i termini di scadenza indicati dall'ente o amministrazione di riferimento.

Dai dati esposti si evidenzia che, nel periodo considerato, la percentuale degli importi delle fatture pagate entro i termini, rispetto al totale delle fatture pagate, è in crescita per le fatture emesse nel primo semestre 2020 rispetto a quelle del primo semestre 2021 (dal 72,4% al 76,7%), mentre è sostanzialmente stabile per le fatture emesse nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo del 2021 (76,6%) (figura C.1).

A livello dei singoli comparti, si riscontra un miglioramento diffuso, sia in relazione al numero di fatture (figura C.2) che all'importo pagato nei termini (figura C.3). L'incremento risulta particolarmente importante per gli Enti locali, la cui percentuale passa dal 62,7% del 2020 al 70,4% del 2022. Incrementi altrettanto importanti si registrano per gli Altri Enti e per gli Enti pubblici nazionali che evidenziano, tra il 2020 ed il 2022, un aumento rispettivamente di circa 9 punti percentuali e di circa 7 punti percentuali.

Incrementi minori si registrano per gli Enti del SSN (4 punti percentuali) e le Regioni e province autonome (1 punto percentuale).

Per le fatture emesse nel primo semestre del 2022, gli Enti del SSN, le Regioni e Province autonome, gli Altri Enti e gli Enti pubblici nazionali presentano una *performance* sensibilmente superiore alla media nazionale, con percentuali di importi di fatture pagate nei termini, rispettivamente, dell'83,5%, dell'81,2%, dell'81,1% e del 79,2%. Diversamente, si collocano significativamente al sotto della media nazionale le Amministrazioni dello Stato (57,1%) e, in misura più contenuta, gli Enti locali (70,4%).

Tabella A - Analisi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nel primo semestre degli anni 2020 – 2022

Tabella A.1 - Fatture emesse nel primo semestre del 2020

Amministrazioni/Enti	t = anno 2020								
	Fatture emesse nel primo semestre dell'anno t				Pagamenti delle fatture emesse nel primo semestre dell'anno t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto ⁽¹⁾ (mln)	distrib. in %	fino settembre t (mln)	ottobre t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g = e + f	h = g / Σ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	1.720	6.656	6.425	9,2	5.433	543	5.976	8,9	93,0
Regioni e Province autonome	121	4.504	4.416	6,3	4.254	117	4.371	6,5	99,0
Enti del SSN	4.589	32.481	31.162	44,6	29.796	1.147	30.943	45,9	99,3
Enti Locali	5.160	18.053	17.833	25,5	16.271	1.157	17.427	25,9	97,7
Enti Pubblici Nazionali	437	2.542	2.505	3,6	2.327	51	2.378	3,5	94,9
Altri Enti	1.419	7.619	7.513	10,8	6.213	108	6.321	9,4	84,1
Totale	13.445	71.855	69.854	100	64.293	3.122	67.415	100	96,5

Tabella A.2 - Fatture emesse nel primo semestre del 2021

Amministrazioni/Enti	t = anno 2021								
	Fatture emesse nel primo semestre dell'anno t				Pagamenti delle fatture emesse nel primo semestre dell'anno t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto ⁽¹⁾ (mln)	distrib. in %	fino settembre t (mln)	ottobre t marzo t+2 ⁽²⁾ (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g = e + f	h = g / Σ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	1.845	7.477	7.205	9,4	6.265	557	6.822	9,2	94,7
Regioni e Province autonome	131	5.058	4.932	6,4	4.786	91	4.877	6,6	98,9
Enti del SSN	4.997	35.051	33.962	44,1	32.654	1.133	33.787	45,5	99,5
Enti Locali	5.589	20.218	19.948	25,9	18.781	941	19.722	26,6	98,9
Enti Pubblici Nazionali	522	3.032	3.003	3,9	2.796	53	2.848	3,8	94,9
Altri Enti	1.477	8.031	7.882	10,2	6.079	97	6.176	8,3	78,4
Totale	14.560	78.867	76.931	100	71.361	2.871	74.233	100	96,5

Tabella A.3 - Fatture emesse nel primo semestre del 2022

Amministrazioni/Enti	t = anno 2022								
	Fatture emesse nel primo semestre dell'anno t				Pagamenti delle fatture emesse nel primo semestre dell'anno t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto ⁽¹⁾ (mln)	distrib. in %	fino settembre t (mln)	ottobre t marzo t+2 ⁽²⁾ (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g = e + f	h = g / Σ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	1.953	9.795	9.261	11,1	8.098	716	8.813	11,0	95,2
Regioni e Province autonome	128	4.812	4.624	5,5	4.422	84	4.507	5,6	97,5
Enti del SSN	5.264	36.144	35.033	41,9	33.529	1.168	34.698	43,5	99,0
Enti Locali	5.509	21.510	21.328	25,5	19.984	942	20.926	26,2	98,1
Enti Pubblici Nazionali	538	3.438	3.361	4,0	3.067	59	3.126	3,9	93,0
Altri Enti	1.599	10.115	9.936	11,9	7.636	123	7.759	9,7	78,1
Totale	14.992	85.814	83.542	100	76.737	3.092	79.829	100	95,6

(1) Importo totale al netto della quota relativa agli importi sospesi e/o non liquidabili.

(2) Per la componente stimata, si fa rinvio alle indicazioni metodologiche descritte in Appendice.

Figura A – Analisi degli importi pagati e degli importi dovuti per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nel primo semestre degli anni 2020-2022

Figura A.1 – Importi dovuti e pagati per il totale delle PA (in mln)

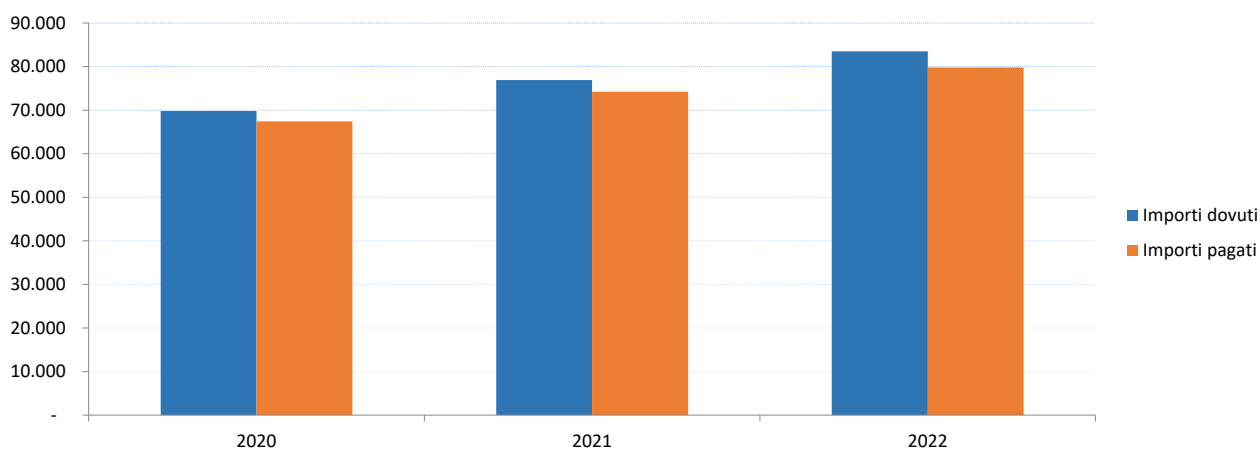


Figura A.2 – Importi pagati in percentuale degli importi dovuti per tipologia di Amministrazione/ente

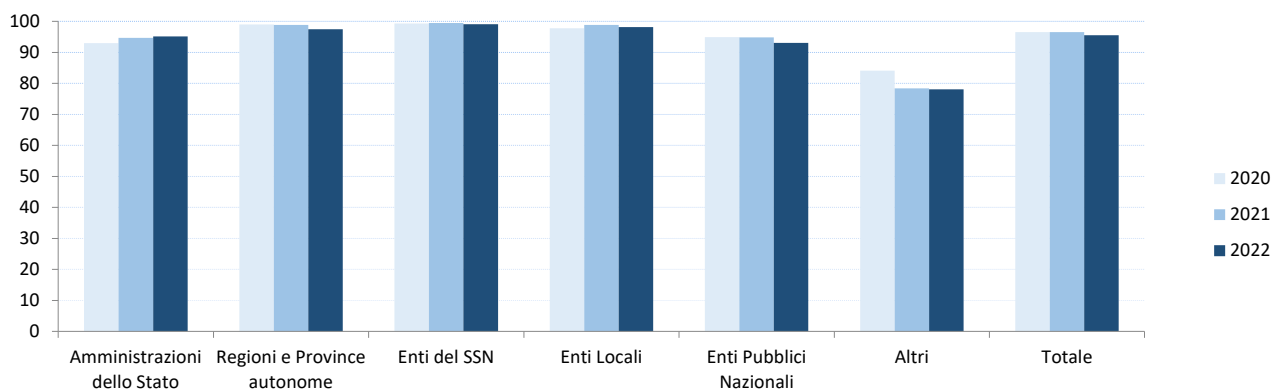


Tabella B - Analisi dei tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020 – 2022

Tabella B.1 - Fatture emesse nel primo semestre del 2020

Amministrazioni/Enti	t = anno 2020									
	Pagamenti entro marzo t+2 delle fatture emesse nel I° semestre dell'anno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino settembre t (mln)	ottobre t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino settembre t	ottobre t marzo t+2	totale	fino settembre t	ottobre t marzo t+2	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	5.433	543	5.976	8,8	45	279	66	2	220	22
Regioni e Province autonome	4.254	117	4.371	6,5	26	307	33	-15	210	-9
Enti del SSN	29.796	1.147	30.943	46,0	40	247	48	-19	170	-12
Enti Locali	16.271	1.157	17.427	25,8	37	274	53	1	211	15
Enti Pubblici Nazionali	2.327	51	2.378	3,5	27	210	31	-5	147	-2
Altri Enti	6.213	108	6.321	9,4	30	244	34	-3	170	0
Totale	64.293	3.122	67.415	100	38	264	48	-10	195	-1

Tabella B.2 - Fatture emesse nel primo semestre del 2021

Amministrazioni/Enti	t = anno 2021									
	Pagamenti entro marzo t+2 delle fatture emesse nel I° semestre dell'anno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino settembre t (mln)	ottobre t marzo t+2 ⁽¹⁾ (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino settembre t	ottobre t marzo t+2 ⁽¹⁾	totale	fino settembre t	ottobre t marzo t+2 ⁽¹⁾	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	6.265	557	6.822	9,2	39	284	59	-1	222	17
Regioni e Province autonome	4.786	91	4.877	6,6	25	293	30	-15	219	-11
Enti del SSN	32.654	1.133	33.787	45,6	38	229	44	-22	151	-16
Enti Locali	18.781	941	19.722	26,5	32	266	44	-4	213	7
Enti Pubblici Nazionali	2.796	53	2.848	3,9	23	114	25	-12	57	-10
Altri Enti	6.079	97	6.176	8,4	26	260	30	-8	193	-5
Totale	71.361	2.871	74.233	100	34	255	43	-13	189	-5

Tabella B.3 - Fatture emesse nel primo semestre del 2022

Amministrazioni/Enti	t = anno 2022									
	Pagamenti entro marzo t+2 delle fatture emesse nel I° semestre dell'anno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino settembre t (mln)	ottobre t marzo t+2 ⁽¹⁾ (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino settembre t	ottobre t marzo t+2 ⁽¹⁾	totale	fino settembre t	ottobre t marzo t+2 ⁽¹⁾	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	8.098	716	8.813	11,0	36	284	56	-2	222	16
Regioni e Province autonome	4.422	84	4.507	5,7	23	288	28	-17	214	-13
Enti del SSN	33.529	1.168	34.698	43,5	36	229	42	-22	151	-17
Enti Locali	19.984	942	20.926	26,2	31	260	41	-5	209	5
Enti Pubblici Nazionali	3.067	59	3.126	3,9	23	114	25	-10	57	-9
Altri Enti	7.636	123	7.759	9,7	23	260	26	-10	193	-7
Totale	76.737	3.092	79.829	100	32	250	40	-14	185	-6

(1) Per la componente stimata, si fa rinvio alle indicazioni metodologiche descritte in Appendice.

Figura B – Tempi medi di pagamento e di ritardo per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020 - 2022

Figura B.1 – Tempi medi di pagamento e di ritardo per il totale delle PA

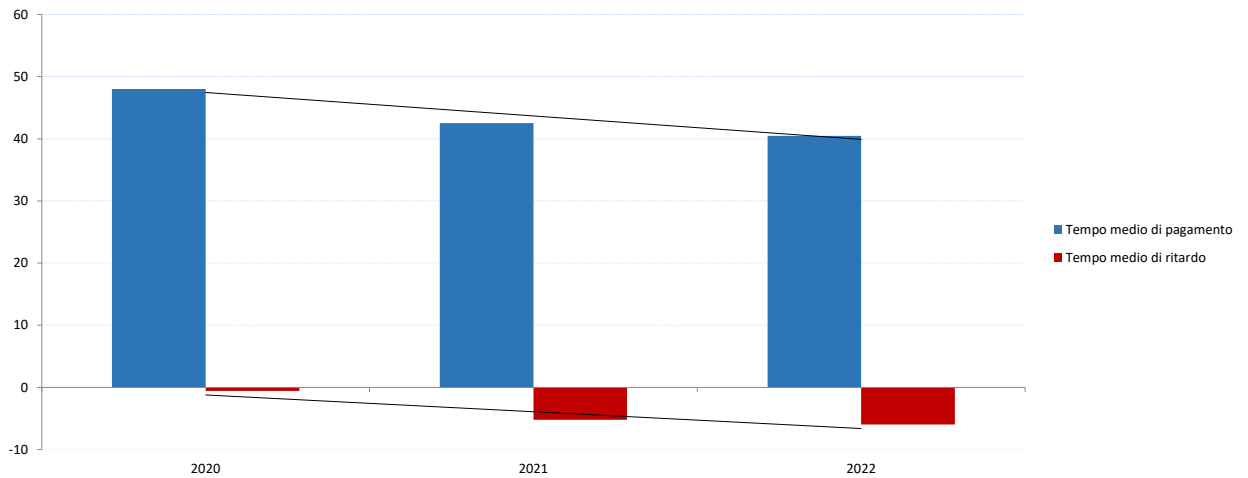


Figura B.2 – Tempi medi di pagamento per tipologia di amministrazione/ente

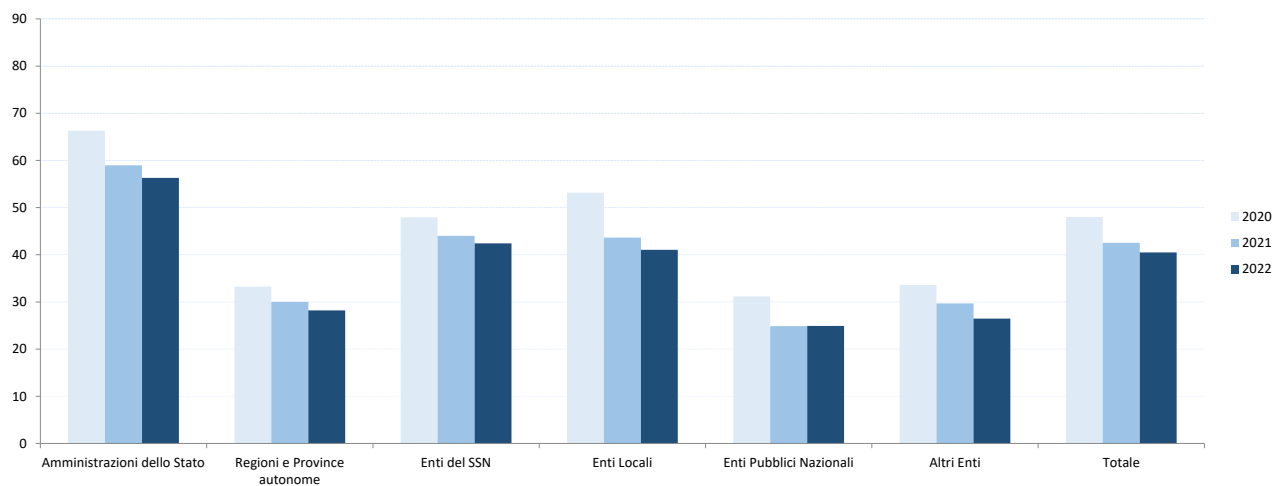


Figura B.3 – Tempi medi di ritardo per tipologia di amministrazione/ente

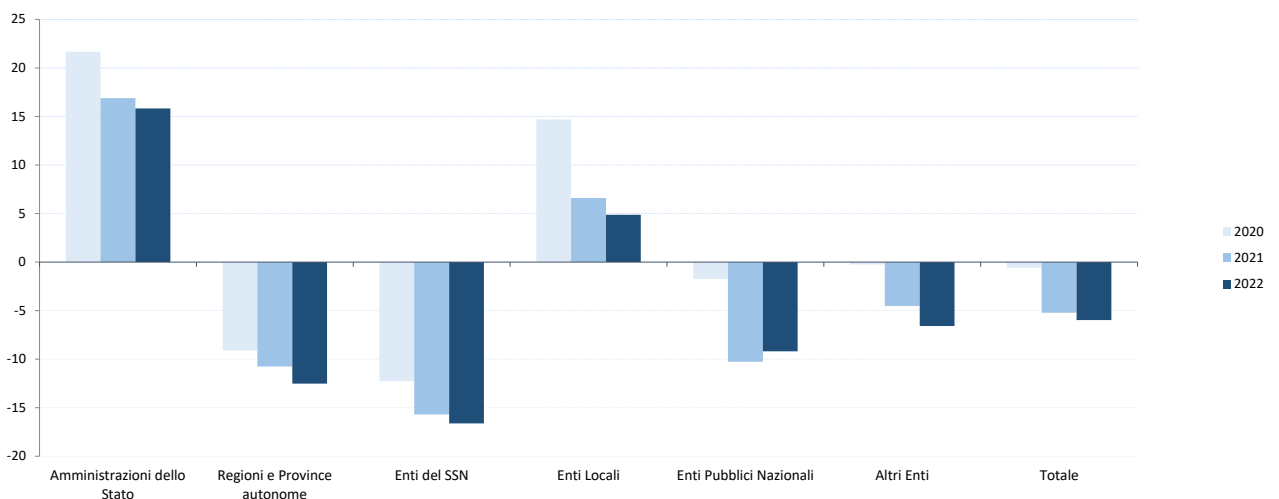


Tabella C - Analisi delle fatture pagate entro i termini - Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020 – 2022

Tabella C.1 - Fatture emesse nel I semestre del 2020

Amministrazioni/Enti	t = anno 2020					
	Totale pagamenti a marzo t+2		Pagamenti entro i termini		% pagamenti entro i termini	
	Numero fatture (mgl) <i>a</i>	Importo fatture (mln) <i>b</i>	Numero fatture (mgl) <i>c</i>	Importo fatture (mln) <i>d</i>	Numero fatture <i>e = c / a</i>	Importo fatture <i>f = d / b</i>
Amministrazioni dello Stato	1.431	5.976	748	3.416	52,3	57,2
Regioni e Province autonome	101	4.371	67	3.509	66,1	80,3
Enti del SSN	4.351	30.943	3.238	24.689	74,4	79,8
Enti Locali	4.611	17.427	2.722	10.928	59,0	62,7
Enti Pubblici Nazionali	400	2.378	302	1.725	75,5	72,6
Altri Enti	1.039	6.321	725	4.542	69,8	71,9
Totale	11.933	67.415	7.803	48.809	65,4	72,4

Tabella C.2 - Fatture emesse nel I semestre del 2021

Amministrazioni/Enti	t = anno 2021					
	Totale pagamenti a marzo t+2		Pagamenti entro i termini		% pagamenti entro i termini	
	Numero fatture (mgl) <i>a</i>	Importo fatture (mln) <i>b</i>	Numero fatture (mgl) <i>c</i>	Importo fatture (mln) <i>d</i>	Numero fatture <i>e = c / a</i>	Importo fatture <i>f = d / b</i>
Amministrazioni dello Stato	1.523	6.822	846	4.225	55,5	61,9
Regioni e Province autonome	111	4.877	74	3.918	67,1	80,3
Enti del SSN	4.660	33.787	3.559	27.871	76,4	82,5
Enti Locali	5.017	19.722	3.403	13.799	67,8	70,0
Enti Pubblici Nazionali	477	2.848	388	2.254	81,3	79,1
Altri Enti	1.023	6.176	791	4.880	77,3	79,0
Totale	12.811	74.233	9.060	56.947	70,7	76,7

Tabella C.3 - Fatture emesse nel primo semestre del 2022

Amministrazioni/Enti	t = anno 2022					
	Totale pagamenti a marzo t+2		Pagamenti entro i termini		% pagamenti entro i termini	
	Numero fatture (mgl) <i>a</i>	Importo fatture (mln) <i>b</i>	Numero fatture (mgl) <i>c</i>	Importo fatture (mln) <i>d</i>	Numero fatture <i>e = c / a</i>	Importo fatture <i>f = d / b</i>
Amministrazioni dello Stato	1.423	8.813	785	5.031	55,2	57,1
Regioni e Province autonome	113	4.507	73	3.659	65,0	81,2
Enti del SSN	4.932	34.698	3.792	28.977	76,9	83,5
Enti Locali	5.153	20.926	3.404	14.727	66,1	70,4
Enti Pubblici Nazionali	486	3.126	391	2.474	80,4	79,2
Altri Enti	1.061	7.759	804	6.294	75,8	81,1
Totale	13.168	79.829	9.250	61.164	70,2	76,6

Figura C – Analisi delle fatture pagate nei termini - Fatture emesse nei primi semestri degli anni 2020-2022

Figura C.1 – Percentuale del numero di fatture e dei relativi importi pagati entro i termini per il totale delle PA

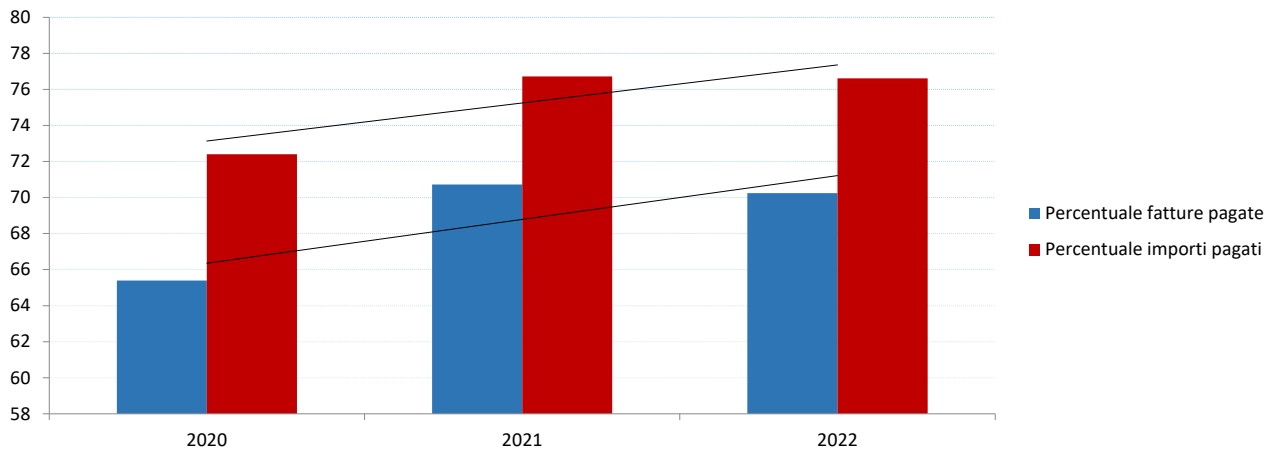


Figura C.2 – Percentuale del numero di fatture pagate entro i termini per tipologia di amministrazione/ente

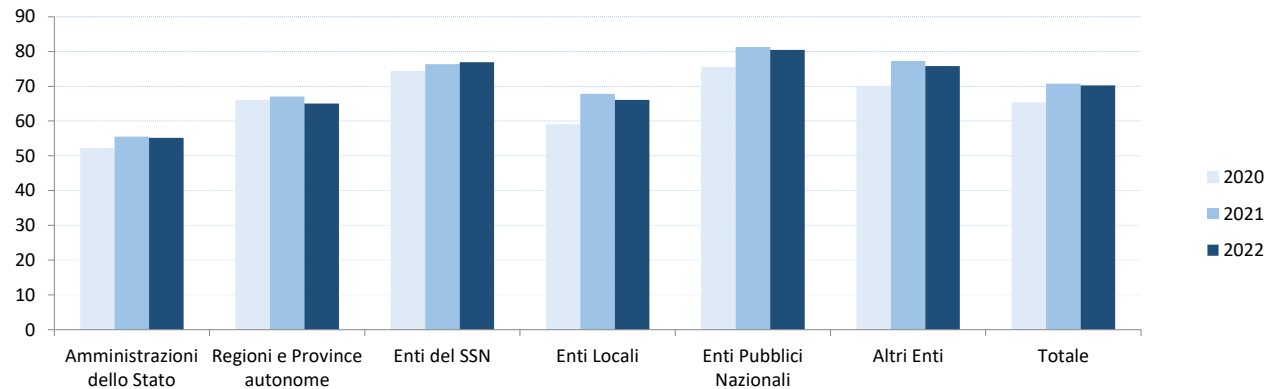


Figura C.3 – Percentuale degli importi di fatture pagate entro i termini per tipologia di amministrazione/ente

